



Vento di terra (2004)

Un Marra più sicuro racconta una Napoli dignitosa ma priva di speranza.

Un film di Vincenzo Marra con Vincenzo Pacilli, Edoardo Melone, Francesco Giuffrida. Genere Drammatico durata 90 minuti. Produzione Italia 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 17 settembre 2004

Attori non professionisti per la prima volta davanti alla cinepresa, la dura realtà sociale di Secondigliano, lavori precari, la minaccia della camorra, la dignità da riconquistare.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

A tre anni da Tornando a casa, premiato a Venezia 2001, torna Vincenzo Marra, uno dei "novissimi" del cinema d'autore, apprezzato da Nanni Moretti e ora prodotto dalla coppia Corsi-Romoli. Attori non professionisti per la prima volta davanti alla cinepresa, la dura realtà sociale di Secondigliano, lavori precari, la minaccia della camorra, la dignità da riconquistare. La storia di Vento di terra? Enzo, un ragazzo di diciotto anni, vive con la sua famiglia nel quartiere periferico di Napoli. In seguito alla morte del padre, nel tentativo di aiutare la propria famiglia il ragazzo si trova a fronteggiare una serie di vicissitudini. La determinazione del ragazzo fa però sì che la famiglia ritrovi una dignità altrimenti compromessa. Marra si dimostra molto più sicuro che nell'opera d'esordio ed è capace di raccontare la desolazione di una vita apparentemente senza speranza senza mai alzare i toni ma anche senza lo spirito con cui un partenopeo doc affronterebbe la vita. Lascia qualche perplessità solo l'escamotage finale che fa sì che l'uriano impoverito diventi protagonista a mo' di deus ex machina peraltro non necessario.